

GLOBALIZZAZIONE E MALATTIE CRONICHE

dall'evidenza scientifica alla cultura dell'uomo:
un passo impossibile?

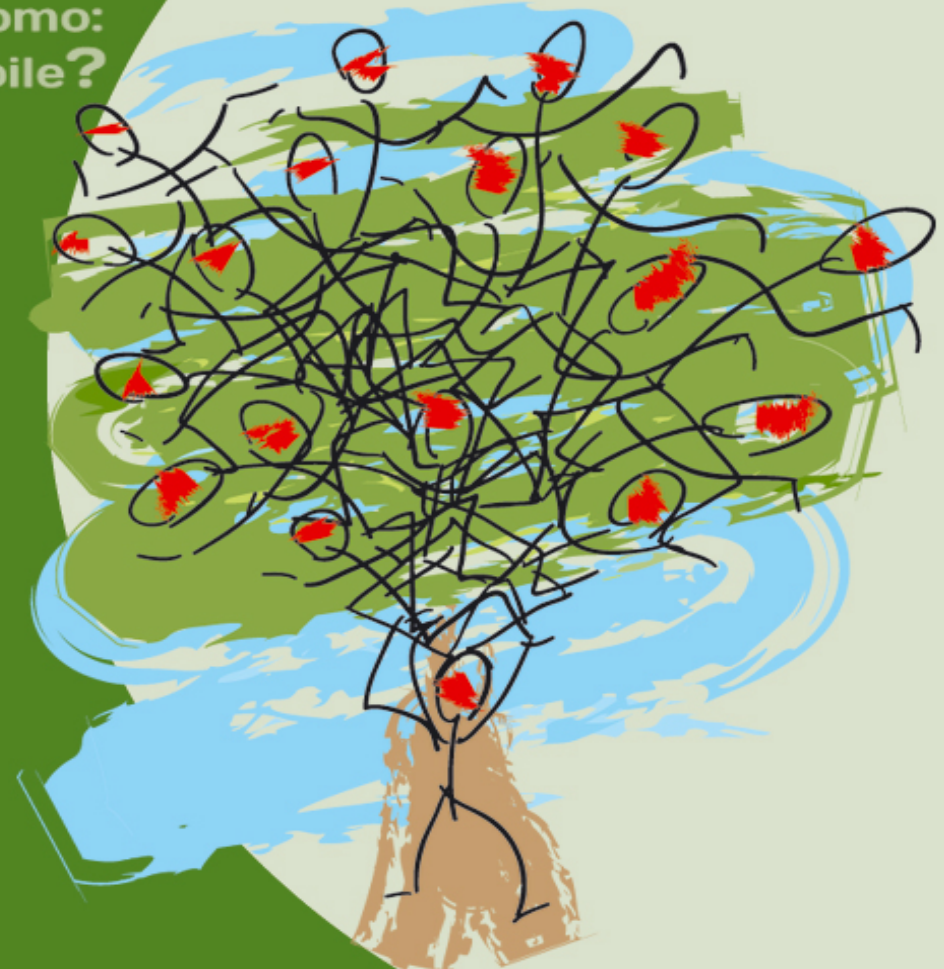


GLOBALIZZAZIONE E MALATTIE CRONICHE

*Dall'evidenza scientifica alla
cultura dell'uomo: un passo
impossibile?*

Walter Marrocco

*Direttore della Scuola Nazionale
di Medicina degli Stili di Vita
Fimmg-Metis*



SCUOLA NAZIONALE DI MEDICINA DEGLI STILI DI VITA
FIMMG - METIS
AULA POCCHIARI - Istituto Superiore di Sanita' - 09 Aprile 2010



PRESENTAZIONE

Per quanti sforzi si facciano è ormai evidente la difficoltà della medicina moderna nel trasformare quanto le linee guida indicano in comportamenti pratici per i pazienti: sembra che l'evidenza scientifica sia inconciliabile con la vita quotidiana.

Il Convegno, organizzato dalla **Scuola Nazionale di Medicina degli Stili di Vita Fimmg-Metis** con il **Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Istituto Superiore di Sanità**, attraverso l'analisi dell'esistente, si propone di ricercare le strategie più opportune per interrompere la tendenza ben descritta nel rapporto dell'OMS del 2005: **“Prevenire le malattie croniche un investimento vitale”**: le principali malattie croniche sono causate da fattori socioeconomici, culturali, politici ed ambientali come la **Globalizzazione**, l'**Urbanizzazione** e l'**invecchiamento della popolazione** che, attraverso l'uniformarsi di abitudini consolidate come l'alimentazione scorretta, la mancanza di attività fisica ed il consumo di tabacco, portano allo sviluppo di fattori di rischio intermedi (glicemia e pressione arteriosa elevata, anomalie del profilo lipidico, sovrappeso ed obesità): da qui il passo verso lo svilupparsi delle principali malattie croniche: Cardiopatie, Ictus, Tumori, Disturbi respiratori cronici, Diabete, ecc..., è breve.

Va inoltre considerato come questi elementi, in primis quello della Globalizzazione si stiano realizzando nell'arco di pochi decenni se non di anni, mentre il processo di adattamento, ad un ambiente o abitudini diverse, da parte delle caratteristiche biologiche dell'uomo richiedono secoli se non millenni.



Abbiamo quindi bisogno di chiamare in soccorso dell'uomo la cultura scientifica che la ricerca è riuscita a realizzare, cercando di conciliarla con la cultura dell'uomo e delle sue tradizioni; per fare questo oggi dobbiamo partire dagli stili di vita dettati dalla scienza per arrivare alla riscoperta degli stili di vita dell'uomo che spesso non sono in contrasto con i primi, e che possono invece essere rivalorizzati.

La nostra **Scuola Nazionale di Medicina degli Stili di Vita Fimmg-Metis**, composta da un gruppo di Medici di Medicina di Famiglia, tenendo ben presente che la Medicina di Famiglia è innanzitutto la Medicina della Persona ancor prima che della specifica malattia, ha sviluppato un percorso di studio-ricerca-informazione e formazione a favore dei Medici, ma anche dei Cittadini, rapportandosi con numerose Società Scientifiche, nonché con il mondo della scuola, dell'industria, dell'università, della ricerca, della comunicazione e con tutti quegli attori sociali coinvolti nel tema dei **Buoni Stili di Vita**.

